

Atessa Giudizio positivo della Fim-Cisl, fortemente critica la Fiom

Il nuovo contratto divide la Sevel

Massimo Giuliano

■ **ATESSA** Fa discutere il nuovo contratto Fiat firmato da Fim, Uilm, Fismic, Ugl, Associazioni Capi e Quadri. Come noto, la Fiom è l'unica sigla che si è opposta alla sottoscrizione dell'accordo. Per il segretario della Fim-Cisl, Bologna, «si apre alla possibilità di discutere con l'azienda dei premi di competitività in base alla produzione. Aumenta del cinque per cento la paga base, c'è un premio di risultato di seicento euro riconosciuto a tutti i dipendenti della Fiat, aumenta di uno scatto l'anzianità». Dissente il segretario della

Paga base

Aumenta del 5%. È

previsto anche

un premio di risultato

Fiom, Di Rocco: «L'uscita del più grosso gruppo italiano dal contratto nazionale di lavoro significa che prima o poi tutti gli imprenditori decideranno di non applicare più questo contratto». Il premio di risultato, secondo Di Rocco, «è una vergogna: andrà ai lavoratori che saranno sempre presenti, senza ammalarsi né scioperare». La Fiom non si rassegna:

«Sta nascendo un comitato per l'abrogazione e partiremo con una raccolta di firme. Lunedì verrà il segretario generale Landini: faremo resistenza perché si vuole cacciare la Fiom dalla Sevel». La posta in gioco è alta: «Dal primo aprile la pausa passerà da quaranta a trenta minuti. I lavoratori saranno costretti a centoventi ore di straordinario obbligatorio e saranno chiamati a fare fino a diciotto turni lavorativi». Il sindacato ha chiesto un referendum abrogativo: «Avvieremo dei ricorsi legali - avverte - e abbiamo sollecitato anche l'intervento del governo».



Thales Alenia Space punta sull'Aquila

Nasce un centro di eccellenza dell'elettronica spaziale

Pace

eccezionale promozione